Anno IX. Udine – Mercoledì 14 Gennaio 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 12.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
TARIFFA
Corpo del giornale L. 1 per linea - Sopra la firma (necrolog), comunicati - dichiarazioni, ringraziamenti C. 60 - Terza pagina C. 50 - Quarta pagina C. 25 - Per più inserzioni sconti eccezionali.
Le inserzioni si misurano col linemetro corpo 7.
Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

La difesa d lla libertà di coscienza
e il cardinale Manning

Le persecuzioni incredibili, colle quali i russi si adoperano ad annientare gli ebrei, condotte dal loro governo con metodica inflessibilità, hanno destato in Inghilterra e negli Stati Uniti d'America, questi due grandi fari della libertà di coscienza, le più giuste e clamorose proteste.

In Francia — scrive l'*Opinione* — a cui si deve in gran parte la libertà religiosa, si tace per riguardi politici verso la Russia; il che lumeggia lo strano effetto dell'accordo di una democrazia pura con un'autocrazia assoluta. Ma giacchè si protesta con tanta schiettezza dalle razze anglo sassoni contro la violazione della maggiore e della migliore delle libertà, quella di coscienza, anche se il silenzio della Francia rattrista, vi è cagione a bene sperare!

E invero è consolante lo spettacolo che porgono i popoli dell'Inghilterra e degli Stati Uniti d'America. In Inghilterra un cardinale, che è anche un grande scrittore e un grande filantropo, il Manning, ha pigliata la difesa pubblica degli ebrei perseguitati in Russia. Ei parla con reverenza della famiglia imperiale di Russia, poichè il suo carattere apostolico esclude l'ira, e vi è anche in questo suo riguardo un fine accorgimento politico.

Gli ebrei son trattati in Russia come esseri sospetti e criminosi; qual meraviglia che se ne commuovano non solo gli ebrei sparsi nel resto del mondo, ma tutti gli uomini di cuore, qua'e si sia la loro stirpe e la loro religione?

Il cardinale afferma che la giurisprudenza della civiltà europea riposa sulla base larga e solida della legge naturale, cosicchè il senso della pubblica moralità di tutte le genti si affina e si afferma nella partecipazione a questa legge universale di equità e di pietà.

E confutando la stampa antisemitica, dichiara che le razze sono tali quali i buoni o i mali trattamenti le fanno. Come possono essere patriotti dei cittadini ai quali si negano i diritti di naturalità? Come possono degli uomini, ai quali si concede soltanto di respirare l'aere, ma non di possedere il suolo che calpestano, di farsi ammazzare in guerra, ma non di tener un comando, come possono queste stirpi prive di tetto, vivere la vita del popolo che li disprezza, e amare la terra che li respinge?

Se tali dolori si infliggessero a qualsiasi nazione, abitasse persino nell'Africa centrale, gli inglesi non sarebbero soltanto giustificati, ma provocati a intervenire. Questo tanto più si deve fare a favore d'una razza che, nel suo passato, nel suo presente e nel suo futuro ha titolo alla nostra eccezionale reverenza; una razza che ha una storia sacra di quasi 4000 anni, un presente senza paragone possibile, che, dispersa in tutti i paesi con un'identità personale incancellabile, grandemente afflitta, è riserbata per un futuro di singolare mercede.

E il cardinale termina la sua stupenda epistola, degna di quelle di San Bernardo di Chiaravalle, colle seguenti parole: «Se noi conosciamo lo spirito del nostro Signore, che per gli Ebrei pregava nella sua ultima ora, noi dobbiamo a loro la giustizia dell'antico Testamento e la carità del nuovo.»

Questa lettera del cardinale Manning, esprime i pensieri di tutte le anime religiose dell'Inghilterra, le quali omai non possono disgiungere la fede dalla libertà, e si sentono offese nella loro dignità di credenti per qualunque oppressione di culti dominanti, in qualsiasi luogo del mondo avvenga.

Ed è davvero commovente il discorso di questo cardinale, che parla dei diritti naturali dell'umana coscienza, in modo che il suo amico Gladstone, movendo dalle alte ispirazioni del protestantesimo, non saprebbe superarlo.

Gli è che in Inghilterra, cattolici e protestanti, e nel protestantesimo la varia iridescenza delle sette, costretti a vivere l'uno accanto all'altro, grazie alle influenze magnetiche della libertà di coscienza, si migliorano a vicenda, cosicchè il cardinale *Manning* ritrova, a tutela degli ebrei della Russia, la nota di sublime magniloquenza e di serena pietà, colla quale San Bernardo di Chiaravalle difendeva sin dalle prime Crociate gli ebrei della Germania, contro i quali le mistiche turbe volevano anticipare il loro zelo per la liberazione del Santo Sepolcro.

Noi non sappiamo quale effetto avranno sul governo della Russia queste preghiere degli apostoli dell'Inghilterra e degli Stati Uniti, tanto più che, come appare dagli studi dell'*Anatole* e del *Leroy Beaulieu* e da un lavoro pubblicato nell'*Edimburgh Review*, se gli ebrei gemono in Russia, soffrono anche i cattolici e i protestanti. Cosicchè la Russia si può dire il solo paese d'Europa, che codifichi nelle sue istituzioni pubbliche e private, la persecuzione religiosa. Temiamo anzi che non si ammetterà alcuna influenza straniera e si farà tacere la pietà in nome di una falsa ragione di Stato. Ma la condanna di quella coscienza universale della civiltà europea, invocata dal cardinale Manning, quantunque non abbia una sanzione immediata, è più forte di tutti gli imperi e di tutti gli imperatori, e delle lagrime e del sangue umano sparsi colle persecuzioni religiose, presto o tardi, la Storia ne fa fede, sarà chiesto un severo conto dalla giustizia umana e da quella di Dio.

LE PROVINCIE

che resteranno e quelle che si sopprimeranno secondo il progetto ministeriale.

Al momento in cui si annuncia essere intendimento del Governo di proporre la soppressione di talune Prefetture, e si afferma che destinate alla soppressione sarebbero quelle le cui rispettive Provincie non contano 500,000 abitanti, stimiamo pregio dell'opera pubblicare l'elenco delle 69 Provincie del Regno con la corrispondente popolazione.

Provincia		Popolazione
Alessandria	abitanti	729,710
Ancona	»	267,388
Aquila	»	353,027
Arezzo	»	238,744
Ascoli-Piceno	»	209,185
Avellino	»	392,619
Bari	»	679,499
Belluno	»	174,140
Benevento	»	238,425
Bergamo	»	390,775
Bologna	»	457,474
Brescia	»	471,568
Cagliari	»	420,635
Caltanissetta	»	266,379
Campobasso	»	365,434
Caserta	»	714,131
Catania	»	563,457
Catanzaro	»	433,975
Chieti	»	343,948
Como	»	515,050
Cosenza	»	451,185
Cremona	»	302,138
Cuneo	»	585,400
Ferrara	»	230,807
Firenze	»	790,766
Foggia	»	356,267
Forlì	abitanti	251,110
Genova	»	760,122
Girgenti	»	312,487
Grosseto	»	114,295
Lecce	»	553,298
Livorno	»	121,612
Lucca	»	284,484
Macerata	»	239,718
Mantova	»	295,728
Massa-Carrara	»	169,469
Messina	»	460,924
Milano	»	1,114,991
Modena	»	279,258
Napoli	»	1,001,245
Novara	»	675,726
Padova	»	397,762
Palermo	»	699,151
Parma	»	267,306
Pavia	»	469,861
Perugia	»	572,060
Pesaro-Urbino	»	223,043
Piacenza	»	226,717
Pisa	»	283,569
Porto-Maurizio	»	132,251
Potenza	»	524,504
Ravenna	»	227,764
Reggio-Calabria	»	272,728
Reggio-Emilia	»	244,959
Roma	»	903,472
Rovigo	»	217,700
Salerno	»	550,157
Sassari	»	261,867
Siena	»	205,926
Siracusa	»	351,526
Sondrio	»	120,534
Teramo	»	254,806
Torino	»	1,029,214
Trapani	»	283,977
Treviso	»	375,704
Udine	»	501,745
Venezia	»	356,708
Verona	»	394,065
Vicenza	»	396,349

Come si vede da questo elenco, la densità della popolazione delle Provincie è molto varia; si passa da un massimo di 1.114,991, che è quella di Milano, ad un minimo di 120,584, che è quella di Sondrio.

Le Provincie che raggiungono od oltrepassano la cifra di 500,000 abitanti sono 19: Milano, Alessandria, Bari, Catania, Como, Cuneo, Firenze, Genova, Lecce, Napoli, Novara, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, ed Udine.

Hanno una popolazione minore di 250,000 le Provincie di: Arezzo, Ascoli, Belluno, Benevento, Caltanissetta, Forlì, Grosseto, Livorno, Macerata, Massa-Carrara, Pesaro, Piacenza, Porto Maurizio, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Sassari, Siena, Sondrio e Teramo.

IN ITALIA

L'on. Bonghi e la riduzione del numero delle Prefetture e dei provveditori agli studi.

L'on. Bonghi fa sapere che è deciso di combattere alla Camera il progetto che riduce il numero delle Prefetture e modifica l'attuale circoscrizione amministrativa.

L'on. Bonghi crede che non riescirà dannosa la diminuzione dei provveditori degli studi, anzi quando egli era ministro di pubblica istruzione, pensò addirittura di sopprimere i posti di provveditori, credendoli poco utili all'istruzione.

In questo senso fece cominciare gli studi, ma poi venne la crisi e l'on. Bonghi lasciò il Ministero. Invece l'on. Bonghi ritiene che le Provincie non costituiscono soltanto divisioni amministrative, ma corrispondano ad antiche tradizioni storiche di secoli e che perciò non si possano nè si debbano abolire.

I progetti dell'on. Zanardelli.

Assicurasi che i progetti di Zanardelli circa il clero non modificheranno per ora la legge delle guarentigie.

Zanardelli si riserba di modificare le leggi sull'ordinamento della proprietà ecclesiastica, dopo l'esperienza avuta per un certo tempo della legge sulle Opere pie.

Dichiarasi insistente la voce di un progetto di riduzione dell Corti d'appello.

Invece sono bene avviati i progetti per migliorare le condizioni degli uscieri e dei portieri giudiziari.

Notizie militari.

Da fonte officiosa si assicura che la Commissione suprema dei generali riferendo sui varii quesiti proposti dal Ministero della guerra, si dichiarò contraria al sistema territoriale. Si continuerà ad avere l'attuale ordinamento nazionale.

Respinse inoltre la proposta della riduzione della ferma, proponendo però alcune modificazioni all'attuale reclutamento. Propose l'estensione del servizio militare sino a 42 anni; la soppressione del cavallo ai capitani di fanteria, conservandolo soltanto ai tre più anziani di ogni reggimento.

Il Papa e la questione sociale

La *Tribuna* dice che il Papa non ha ancora pubblicata l'enciclica sulla questione sociale, volendo farla vedere a parecchi dotti d'Europa. Il Papa sarebbe incerto su una sola questione: se debba ammettere lo Stato a partecipare alla soluzione del problema. I prelati francesi dicono di sì, i cardinali Manning, Capecelatro ed altri dicono di no.

Il cuore di Umberto.

Il Re ha mandato 200 lire alla famiglia dell'operaio morto schiacciato nel disastro ai Prati di Castello e ha fatto distribuire 430 lire a quelli che scamparono al disastro di via *Quattro Fontane*.

L'introduzione del bestiame in Prussia.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un avviso della direzione di sanità pubblica che annunzia che il governo prussiano ha permesso l'introduzione del bestiame italiano in alcune città della Prussia.

ALL'ESTERO

Alla Camera francese.

Parigi 13. Oggi alla Camera fu aperta la sessione ordinaria del 1891 sotto la presidenza del deputato Gaste, decano d'età. Egli pronunziò un discorso che conchiuse facendo voti che le leggi costituzionali si modifichino in modo da renderle piuttosto simili alla costituzione americana che non all'inglese e augurando che le commissioni parlamentari portino maggiore attività nei loro lavori. Queste parole furono applaudite dall'assemblea.

La Camera poi ha rieletto Floquet presidente con 282 voti su 333 votanti.

La rivoluzione del Chilì

Un dispaccio da Buenos Ayres dice che si hanno le seguenti notizie del Chilì; soltanto la squadra insorse; l'esercito rimane fedele al presidente Balmaseda. La popolazione è calma e lo stato d'assedio proclamato.

Il governo prese però le più energiche misure per sopprimere il movimento insurrezionale.

La riduzione di pena a Grégoire.

Il Tribunale Corr. della Senna, jeri giudicò in sede di opposizione il giornalista Grégoire, uno dei complici della fuga di Padlewski, che si era rifugiato in Sicilia. Il Tribunale ha ridotto a quattro mesi la pena di otto mesi di carcere.

Non era Padlewsky.

Madrid 13. — Un nuovo esame dell'individuo arrestato ad Olot dimostrò che i connotati non corrispondono a quelli di Padlewsky; questi portava la dentiera, mentre l'arrestato ha denti naturali.

Freddo e uragani in Spagna

Il freddo continua in tutta la Spagna; la neve cadde abbondantemente a Madrid, a Granata e a Siviglia. Le perdite per l'agricoltura sono considerevoli. Sulle due coste continuano uragani.

Il segreto della linfa di Koch.

Si assicura che il dottor Koch pubblicherà fra breve il segreto della sua linfa per la cura della tubercolosi.

DALLA PROVINCIA

Cividale, 12 gennaio.

Municipalia — Società operaja — Carnovale — Costumi cividalesi — Piccole varietà.

Nella prossima seduta del Consiglio comunale, si farà la nomina dell'ufficiale di stato civile. Non sappiamo dopo tanto tempo come la *pensino i signori* Consiglieri. Ci permettiamo richiamare la loro attenzione su quanto fu scritto. Non attenendosi a quanto il Consiglio ha stabilito e di cui l'avviso di *concorso* — commetterebbero un'ingiustizia ed una illegalità — perciò speriamo che il *preferito*, sia quegli che fra i concorrenti presentando serie garanzie, sia fornito della prescritta patente di Segretario comunale.

* * *

Ci viene osservato giustamente, che nella seduta di nomina del Collettore della Società operaja, su 18 votanti, 9 si pronunciarono per Piani, e poi votarono in 14 per Coltobicchia. O che quei nove, hanno mutato iscofatto di parere? Leggi coerenza.

* * *

Non hanno ballato al *Friuli*. Balleranno domenica ventura e con scelto repertorio.

L'orchestra diretta dal maestro Susolich, farà andare in visibilio le graziose nostre fanciulle. Pubblicheremo l'elenco dei ballabili tutta novità.

Alla *Birraria*, [illegible] orchestra Bier, ed alla *Nave*, l'orchestra Franceschinis, fecero discreti affari.

* * *

Abbiamo tra noi la compagnia operette, che agì testè a Udine. Darà alcune rappresentazioni. Ecco una bella occasione per passare un pajo d'ore a Teatro. Auguriamo pienone.

* * *

Dalle monache, c'è il tradizionale artistico presepio. Là convengono tutti i cividalesi, senza distinzione di partito, per inspirarsi alla pace, tra i silenzi claustrali della chiesa, ed il melanconico suono di una zampognata-pastorella che continuamente rallegrava il placido ambiente.

* * *

Un' incendio avvenne a Rubignacco, si bruciò poca paglia. Danni lire 70.

* * *

Per un'accidente, il bambino di Flor Giov. Battista, cadde sul fuoco, riportando gravi scottature, in seguito alle quali cessò di vivere.

Julius

Dalla valle di San Pietro al Natisone, *12 gennaio.*

Una questione di interesse governativo.

Io giro spesso per le montagne, onde godere lo spettacolo sempre variato ed attraente di quell'avvicendarsi di monti, di gole, di burroni, di vallate. Se il cielo è chiaro, tutta la pianura si presenta al disotto di chi p. e., dalle più alte cime contempla il lontano mare adriatico, che come una lingua d'argento assai lucente lambisce l'estremità del piano. Un'altra attrazione si trova dal fatto che le nostre montagne sono le mal vietate alpi. Da una banda le aquile imperiali, dall'altra la bandiera tricolore. Sgabello in mezzo a loro, sta il Natisone ed il rubicondo sangue slavo.

Girando per la frontiera, trovai una brigata di finanza a Prodielis, nel Comune di Lusevera, altra a Montaperta, altra a Taipana, a Pressenicco, in Comune di Platischis, poi a *Canebola*, Comune di Faedis, a Stupizza, Comune di Rodda, ed altre ancora.

Mi meravigliai di tanto sfoggio di brigate e la *mia guida* mi osservò, che sono poche e male suddivise. P. e., la frontiera esistente tra le brigate di Stupizza e quella di Canebola, è affatto sprovvista di guardie, mentre precisamente per Montefosca, passa senza noje il *contrabbando*, giacchè la brigata di Stupizza, è segregata dal Natisone, e quando questo è in piena, non è possibile la salita col previo guado, e la brigata di Canebola, perchè troppo di

stante, è impossibilitata a sorvegliare tutta quella zona.

Siccome nel Comune di Platischis, vi sono tre brigate, e quella di Monteaperta, si presenta affatto inutile, mi sembra si dovesse sopprimere questa, trasportandola a Montefosca, in quel di Tarcetta, e quella che trovasi a Taipana, passarla a Monte maggiore, in Comune di Platischis.

A Montefosca, ora trovasi disponibile un magnifico locale per sede della brigata e con poca spesa, e senza sacrifici.

La r. Intendenza, potrebbe provocare il trasporto, nell'interesse evidente dell'erario nazionale e della r. Dogana. Le quali cose, sembrandomi opportune, le ho raccolte qui alla buona, insistendo per questa innovazione razionale ed equa per i comunisti di Tarcetta, ed utilissima per il r. Governo.

Montanaro

S. Giov. d'Antro, *10 gennaio.* **Campane — Campanile — Canonica e cappellano.**

Alla ditta rinomata De Poli, di Udine, venne commessa la fusione di due campane, così a S. Giovanni, 24 giugno, adremo un bel concerto.

*

Il campanile e la canonica verranno poi restaurati, ma la popolazione di qui, attende che monsignor Arcivescovo, voglia infine decidersi a mandarci un cappellano qualunque, dopo due anni che la sede è vacante.

Sparviero

Promozioni.

Sartori, vice cancelliere al Tribunale di Pordenone fu promosso alla seconda categoria.

Dallemolle, cancelliere alla Pretura di Spilimbergo, fu promosso alla terza categoria.

Maniaco che si uccide. Francesco Bomben fu Domenico, d'anni 65 di Pordenone, da vari mesi affetto da monomania, toglievasi volontariamente la vita, appiccandosi.

Furto ingente. A Remanzacco ladri ignoti rubarono lire 1010 a danno di Giovanni Calnero.

CRONACA CITTADINA

Società Dante Alighieri. Il Consiglio del Comitato udinese, nella seduta di *ieri sera*, esaurite le comunicazioni del Presidente, discusse una proposta del Consiglio centrale, concretò il consuntivo del 1890 e fissò il giorno 30 corrente, per la convocazione dell'Assemblea.

Conferenza. Domani sera dalle 8 alle 9 nella sala maggiore dell'Istituto tecnico sarà tenuta una conferenza sul tema: *Il socialismo moderno* dal prof. Avv. Giovanni Della Bona.

Biglietto d'ingresso cent. 50; per gli studenti cent. 25. L'intero provento sarà devoluto in parti uguali alle Società Dante Alighieri, Comitato di Udine, e Reduci e Veterani del Friuli.

Aggiungiamo il nome del dot. Giacomo Vidoni a quelli dei medici ieri accennati in cronaca che partirono per Padova onde assistere agli esperimenti d'injezione della linfa Koch.

Furto alla stazione. Gli agenti di P. S. addetti alla stazione ferroviaria arrestarono Giuditta Della Vedova e Angelina Moretti per furto di carbon a danno di quell'Amministrazione, sequestrando loro due sacchi contenenti circa chil. 85 di carbone.

Chiusura di birraria. Venne decretata la chiusura temporanea della birraria " La Fenice „ ove si tenevano giuochi proibiti e dalla titolare si prestava all'uopo il locale.

Così leggiamo nel bollettino della questura e noi lodiamo altamente il suo operato.

Per la quaresima. Sappiamo positivamente che l'impresa per lo spettacolo d'opera nella prossima quaresima al Teatro Sociale venne definitivamente affidata all'artista concittadino signor Adriano Pantaleoni che darà l'opera *Romeo e Giulietta* di Gounod.

Pagine friulane. È uscito il n. 11 del periodico bimensile: *Pagine friulane*, che trovasi in vendita all'Edicola Moretti, piazza V. E.

Un consiglio. Voi siete tossicoloso da diverso tempo? La vostra voce non è più chiara e sonora come una volta, anzi spesso diviene rauca e quasi afona? Badate che una tale infermità trascurata potrebbe arrecarvi tristissime conseguenze. Volete guarire sul serio? Volete guarire con sollecitudine e senza incomodo? Usate le pastiglie di mora composte preparate dal chimico Mazzolini di Roma. Tutti coloro che l'hanno adoperate sono restati sorpresi della sollecitudine e facilità della guarigione. Esse sono composte del succo della more comune, e senza la più minima quantità di zucchero, che renderebbe le dette pastiglie meno attive e più irritanti. Fatene la prova e vedrete i felici risultati. Le pastiglie di more del Mazzolini di Roma si vendono nelle migliori farmacie a lire 1 la scatola. Queste sono avvolte dall'opuscolo e da carta gialla filograna come la Pariglina. Per ordinazioni minori alle 10 scatole aggiungere centesimi 70.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. COMESSATTI. — Venezia, farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia BORGHETTINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Ieri alle ore 4 pom. cessava di vivere

Vincenzo Janchi

d'anni 58

La moglie, le figlie, il fratello ed i generi ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 4 pom. in forma puramente civile, partendo dalla via Paolo Canciani n. 9, casa Orgnani Martina.

Udine 14 gennaio 1891.

Dopo lunga e penosa malattia, spirava ieri nell'età di 58 anni,

Vincenzo Janchi

uomo notissimo in tutta la Città.

Nessuno avrebbe potuto immaginare che quella forte tempra si fosse spezzata in così ancor buona età.

Alla forza fisica straordinaria per cui andava celebrato tra noi, accoppiava il povero Vincenzo un'anima ardente indomita, e un'amore patriottico a tutta prova.

Ebbe perciò a patire dal cessato governo austriaco persecuzioni e prigionia.

Fece da [illegible] la campagna del 66 con Garibaldi e fu poscia a Mentana.

Il Janchi esercitava un grande ascendente sulla classe operaia e fu tra i primi fondatori della nostra società Generale di cui coprì anzi più volte la carica di consigliere.

Fu anche presidente della confraternità dei Calzolaj ed era attualmente consigliere della Società Reduci e Veterani e consigliere del sotto comitato della Croce Rossa.

Come operajo, contribuì al perfezionamento dell'arte sua tra noi, e tutti sanno come fosse meritamente rinomato il suo negozio di calzoleria.

Di cuore generoso, beneficò del proprio tutte le volte che poteva coloro che a lui ricorrevano.

La sua perdita sarà per ciò sentita con dolore da quanti lo conobbero e l'avvicinarono.

I funerali del compianto estinto, in forma puramente civile, avranno luogo oggi alle ore 4 pom.

Croce Rossa. " Sotto Comitato di Udine „. I soci sono invitati ad intervenire ai funerali civili del Consigliere di questo sotto-Comitato, di sezione Janchi Vincenzo che avranno luogo oggi 14 gennaio 1891 alle ore 4 pom. partendo dalla casa in via Paolo Canciani n. 9.

Udine 14 gennaio 1891.

Il Presidente

Antonino di Prampero

Società Veterani e Reduci. I Soci sono invitati ad intervenire, fregiati delle medaglie, ai funerali civili del Reduce, Consigliere del Sodalizio Janchi Vincenzo che avranno luogo oggi 14 gennaio 1891 alle ore 4 pom. partendo dalla casa in Via Paolo Canciani, n. 9.

Udine li 14 gennaio 1891.

Il Presidente

Giusto Muratti

Società operaia di Udine. I soci sono invitati ai funerali civili del defunto Confratello Janchi Vincenzo calzolajo, che avranno luogo oggi 14 gennaio alle ore 4 pom. movendo dalla casa in via Paolo Canciani n. 9.

La Direzione.

CARNOVALE

Teatro Minerva. Ricordiamo che questa sera alle ore 9 avrà luogo il primo ballo mascherato.

Biglietto d'ingresso lire 1. Abbonamento al ballo lire 3. Biglietto facoltativo per ogni danza cent. 40. Un palco lire 4. Le sedie nelle loggie sono libere. Le signore mascherate avranno libero l'ingresso. Il teatro sarà riscaldato.

Società dell'Unione. La Presidenza di questa Società, con circolare 9 corrente, ha avvertito i soci, che durante il Carnovale, avranno luogo nei locali sociali due serate di danza, il 19 gennaio ed il 9 febbraio alle ore 9.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

13-1-91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 14
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	781.9	781.1	760.8	75[illegible].8
Umido relat.	60	60	65	61
Stato di cielo	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione)	E	NE	E	NE
Vento (vel. Kilom.)	6	1	1	4
Term. centigr.	2.1	8.8	0.0	— 1.7

Temperatura (massima 8.4 / minima — 2.4)

Temperatura minima all'aperto — 4.7

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 13 gennaio 1891:

Tempo probabile:

Venti deboli o freschi settentrionali, cielo nuvoloso brinate gelate.

Lo stato delle campagne

Terza decade di dicembre

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di 1 a 3, nel Piemonte, nella Lombardia e nel Veneto; di circa 3, nell'Emilia, nelle Marche e nella Toscana; di circa 1 altrove. La temperatura minima si ebbe a Piacenza il 22, con — 13, 6, il massimo a Palermo, il 31 con 16, 7; nell'alta Italia i minimi ebbero luogo il 21 e 22 e i massimi il 24, 25 e 27; nella bassa i minimi il 30 e i massimi il 22.

Liguria. — I lavori sono sospesi quasi dappertutto. Le olive sono state danneggiate in alcuni luoghi dalla grandine; se ne continua la raccolta e si fa l'olio. Gli agrumi sono belli.

Valle del Po. — Sono interrotti i lavori quasi dappertutto per la neve ed il gelo; in qualche luogo del Piemonte si desidera la neve; si sta per compire la raccolta delle olive intorno al Garda. Qua e là si fanno concimazioni e lavori di terra, e si continua il taglio dei boschi. I frumenti sono belli, la salute del bestiame nel Bolognese è buona.

Marche. — Sono sospesi i lavori; la raccolta delle olive è finita, ed il prodotto fu scarso. La campagna è in buone condizioni.

Umbria. — Si continua la raccolta delle olive e si fanno lavori di terra. La campagna è in buono stato.

Toscana. — Si continuano i lavori della campagna; in alcuni luoghi non è ancora finita la raccolta delle olive, in altri il prodotto è scarso. Le condizioni della campagna sono ottime.

Lazio. — Continua la raccolta delle olive e la confezione dell'olio, con buon risultato; si potano le viti e si fanno scassi per vigneti.

Regione Meridionale Adriatica. — I lavori qua e là sono sospesi in causa delle pioggie, che hanno prodotto in alcuni luoghi straripamento dei corsi d'acqua; le olive hanno dato buon raccolto e si fa l'olio. Sono ottime le condizioni della campagna.

Regione Meridionale Mediterranea. — La pioggia ha prodotto qualche danno per straripamenti di corsi d'acqua e per frane. Le olive hanno dato raccolto mediocre; si fa l'olio. Continuano la potatura e la legatura delle viti. I seminati sono belli.

Sicilia. — I lavori furono in molti luoghi interrotti per le pioggie e lo straripamento dei fiumi. Si continua la raccolta delle olive, con prodotto mediocre; buono è quello degli agrumi. In buona condizione si trovano le campagne.

Sardegna. — I lavori sono interrotti per gli acquazzoni sopravvenuti.

Riepilogo — Lo stato della campagna è buono dappertutto, nella valle del Po i lavori sono quasi interamente interrotti qua e là per la neve ed il gelo; e nel resto d'Italia sono interrotti qua e là per la pioggia, specialmente nel Mezzogiorno, dove questa fu abbondantissima e produsse inondazioni e frane.

LA CAUSA

dello spopolamento della Francia

Un'intervista del « Figaro » di Parigi con la signora Lechapelle.

Donde viene che l'affare Fouroux e soci (accusati a Lione di procurato *aborto*) abbia fatto tanto chiasso e che i particolari del processo siano attesi con sì grande impazienza? Semplicemente dal fatto che il sindaco e due delle più eleganti donne d'una grande città furono tratte sul banco degli accusati, al fianco della levatrice Laure.

Questa è la sola origine della curiosità. Delitti di questo genere non riescono a commuovere che la gente minuta, la gente del popolo. La borghesia più abile, meglio agguerrita contro la legge, non si lascia cogliere ed è cosa rara il vedere una donna come la Jonquieres messa sotto accusa per procurato aborto!

« Gli è che si ignora quanti delitti di questo genere vengono commessi ciascun anno in Francia, non solamente nei quartieri popolari, nei sesti piani delle case operaie, ma anche, e in modo speciale, nei quartieri ricchi, in quelli appartamenti nei quali la grossezza dei muri e gli usci sempre chiusi, tengono lontana la curiosità indiscreta del commissario di polizia.

Stato piuttosto a sentire quello che ci diceva a questo proposito una donna in condizione di saperlo; la levatrice signora Lechapelle.

— I medici, gli scienziati, gli economisti, si preoccupano dello spopolamento della Francia. Questi signori accumulano rapporti su rapporti senza riuscire a porvi riparo. E nella loro impotenza di trovare un rimedio, accusano Malthus e le sue dottrine.

« Se Malthus è colpevole, insieme a lui ce ne sono altri. Per parte mia, io conosco, io, il motivo della nostra inferiorità e so quello che si dovrebbe fare per rendere le nascite tanto numerose presso di noi, quanto presso gli altri paesi.

« Voi forse credete che sono le ragazze sedotte, o le mogli che mancano ai loro doveri, quelle che ricorrono ai mezzi estremi per non aver figliuoli? Ebbene, disingannatevi.

« *Sono le donne maritate che col consenso e spesso anzi per consiglio del loro marito,* distruggono la loro

---

12 **APPENDICE** del *Friuli*

Una questione di interesse governativo.

Gioventù dorata

— Mio caro Bastiano, disse Valadon, parto questa sera per Landerneau. Hai commissioni? Non metterti in complimenti, ti servirei con piacere.

— Parti stassera?

— A sei ore precise.

— Hai finito dunque il corso di legge?

— Gli è una settimana che mi son licenziato. Sarei ben stato contento di poter venire in persona ad annunziarti la mia partenza; ma nessuno de' nostri compagni seppe darmi il tuo indirizzo. Abiti però in qualche sito?

— Mio caro, disse Juvignac rizzandosi, sono alloggiato al ministero degli affari esteri in qualità di segretario intimo del signor Guizot.

— Tu, Fouilleroux?

— Io stesso, Valadon.

— È una bella posizione?

— Non c'è male: dodicimila franchi fissi, la certezza d'esser fatto cavaliere della Legion d'Onore nel prossimo mese, e la sicurezza d'esser nominato ad un consolato di prima classe quando sarà vacante.

— Tuo padre, l'antico beccajo della contrada delle Cipolle, dev'essere superbo di te, sai?

— Diavolo, credo che sarà soddisfatto, il brav'uomo!

— Per me, riprese Valadon, sono chiamato a coprire una carriera meno brillante della tua. Da qui a sei mesi sarò avvocato, da qui ad un anno avrò preso moglie, e fra quindici anni mi ritirerò dagli affari con due bei figliuoli, se piace al cielo, e un'onesta fortuna, se i venti mi sono favorevoli e se le liti mi saranno propizie. Gli è questo senz'altro un avvenire meno raggiante di quello che si para dinanzi a te... D'altronde, per un unico sole che brilla nel firmamento, quante impercettibili stelle non si contano!

Queste parole caddero sul cuore del visconte, come il martello sull'incudine, con un peso enorme.

— Che studio d'avvocato fai conto di comperare? domandò a Valadon.

— Quello di mastro Fayard, il migliore di Landerneau.

Il visconte sospirò, pensando ch'era precisamente quello che suo padre destinavagli in caso che si fosse dedicato alla tribuna.

— M'hai parlato del tuo matrimonio come di cosa fatta; ti sei dunque provveduto d'una moglie come d'uno studio?

— Appunto! v'è promessa di matrimonio fra Celestina Dornas e l'umile suo servitore.

E il visconte sospirò più fortemente, pensando che anche suo padre avea blandito l'idea di dargli in moglie la più bella e ricca donna del paese.

— Che vuol che dica da tua parte a papà Fouilleroux? domandò il futuro successore di mastro Fayard.

— Digli che quando sarò nominato console solleciterò un congedo per venire nelle sue braccia, rispose il visconte simulando tenerezza figliale; in tutto abbraccialo da parte mia.

— E null'altro?

— Nulla.

— Infatti, co' tuoi dodicimila franchi d'assegno, sarebbe cosa imperdonabile il ricorrere alla borsa paterna!

— Ma nuoto nell'oro, gridò il visconte battendo sul taschino del suo gilet, dove tre pezzi da cinque franchi attestarono la loro presenza con un suono argentino.

— Addio, amico Fouilleroux, mi dispiace di lasciarti... ma l'ora mi stringe.

I due compatriotti scambiaronsi una stretta di mano e si separarono.

— Che indegna commedia rappresento io mai! mormorò Florestano quando fu solo; ho mentito come il giornale della sera. Ah! aggiunse, gli è meglio però far invidia che destar pietà.

XVI.

Il figlio dell'antico beccajo della contrada delle Cipolle a Landerneau, Bastiano Fouilleroux, che noi continueremo a chiamare il visconte di Juvignac, portossi, costeggiando le case di strada Grange-Batelière, da un celebre professore di scherma che dimorava nel sobborgo Montmartre. Gli è là ch'esso aveva l'abitudine di passare una parte del dopo mezzogiorno, in compagnia d'una mezza dozzina di giovinotti, tutti visconti della sua razza.

— Nobili signori! salve! disse Juvignac che entrò nella sala d'armi canticchiando con voce da tenore abbastanza buona la cavatina del paggio Urbano, nel primo atto degli *Ugonotti*.

Il suo arrivo fu salutato con un concerto di allegre esclamazioni.

— Amico, siete in ritardo! disse il visconte di Barbantin che troviamo spogliato coi piè ne' sandali, il petto coperto da una piastra e il viso nascosto sotto una maschera di ferro, come si rappresenta il prigioniero — problema delle isole di Santa Margherita.

— Abbiam fatto un magnifico assalto! gridò Fabiano di Neris; mancavate voi solo alla festa visconte.

— Non è mia colpa, signori, riprese Juvignac, sono uscito per fare qualche compera necessaria pel primo giorno dell'anno, e sono stato lungo tempo ad ammirar le bagatelle magnifiche che ingombrano i magazzini di Susse e di Alfonso Giroux.

— Per cui non avete fatto che ammirare, visconte?

— Non parliamone, caro Gastone; il primo di dell'anno è rovinoso. M'era munito d'un biglietto di mille lire, e ritorno con quindici franchi! aggiunse egli cavando di tasca i tre celebri pezzi da cinque franchi di cui facemmo più volte menzione nel corso del racconto.

Così parlando, Juvignac si era sbarazzato del suo soprabito e dell'abito e s'era vestito del classico costume degli schermidori.

— Oh nobile scherma! gridò con voce ispirata, ed appoggiò sul pavimento la punta del suo fioretto, che piegò come un giunco; oh nobile scherma! se si abbadasse ai signori procuratori del re, non avresti più il minimo adoratore! il tuo culto è minacciato, la tua religione è proscritta! Ancora qualche requisitoria, e saremo ridotti a nasconderci nei campi di Montmartre quando vorremo batterci, come si nascondevano i primi cristiani nelle catacombe di Roma! Un simile stato di cose, o signori, è triste e vergognoso ad un tempo!

E, che! siamo gentiluomini o no? si vuol rapire la spada; ma la spada spetta al gentiluomo come la lama al pugno. L'uno completa l'altro. La spada il gentiluomo, e il gentiluomo la spada. Quanto a me, visconte di Juvignac, proclamo ad alta ed intelligibil voce: mi batterò oggi, come jeri, domani come oggi, e ciò a dispetto di tutti i sostituti, di tutti gli uscieri, e di tutti i gendarmi coalizzati giurati, prendete la mia testa, ve la consegno, ma per la croce d'argento che brilla nel mio campo azzurro, che nessuno tocchi la mia spada... non se ne tocchi che la punta; sappiatelo tutti.

(Continua)

prole nascitura, perchè non venga alla luce ad aumentare le spese domestiche

« I mariti, che non hanno saputo convenientemente reprimere qualche atto di tenerezza coniugale, sono quelli che — non badando a esporre la moglie a sofferenze atroci e forse al rischio che perda la vita — usano di tutti i mezzi per evitare le conseguenze della loro tenerezza aventata.

« Se sapeste quante domande mi vengono dirette perchè io presti l'opera mia. Io rispondo invariabilmente :

— Signora, io sono qui per « far venire » alla luce i bambini e non per impedire « che nascano. »

« E siccome si insiste, faccio della morale, dimostro tutti i pericoli inerenti ai provvedimenti da prendersi e concludo col consigliare la confessione, che sarebbe seguita indubbiamente dal perdono.

« Allora, nove volte su dieci, la cliente indignata mi risponde :

— Eh, signora, chi vi parla di confessare ? Quale colpa ho io commessa ? Sono maritata e mio marito sa che in questo momento sono qui ; egli sa la natura del servizio ch'io reclamo da voi. »

« Che cosa rispondere a ciò ? Mostrare l'uscio, non è vero ?

« Soltanto la donna giovane, malcontenta, se ne va più lontano in cerca d'altra persona che la pensi diversamente da me.

« Ecco il motivo dello spopolamento e non Malthus. Quale è il debitore che pensa alle scadenze d'una cambiale pagabile entro nove mesi ? Soltanto venuto il momento del rimborso si cerca il mezzo di schivare il pagamento.

— Voi signora avete parlato della causa del male, ma il rimedio l'avete ?

— Certo. Basterebbe rendere più difficile l'ottenimento del diploma per coloro che si dedicano alla nostra professione. Siamo in troppe. Il giorno in cui il numero sarà diminuito, tutte potranno vivere e allora non cederanno alla tentazione di farsi pagare le loro meno che oneste operazioni.

« Voi non potete immaginare quanto sia grande il loro numero, e molte donne consigliate di farsi infermiere e recarsi a prestare assistenza alle partorienti, si guadagnano oggi i loro quattromila o cinquemila franchi. Ma le altre ?

« A vero dire anche le altre indietreggiano davanti al delitto e si limitano a ordinare dei purganti. Questi non produrranno alcun effetto, non importa. Quello che è certo è che esse abituano quelle che vengono a consultare all'idea che con questi mezzi potranno sbarazzarsi del carico della maternità. »

— Ma la polizia ?

— La polizia ? Come volete voi che ne sia informata ? E' un caso quando scopre il delitto, specialmente in una certa classe di persone.

— Voi dovete spesso, signora, trovarvi in una posizione delicata. Allorchè una donna vi svela che se si scopre lo stato in cui si trova, la famiglia va a perdere la pace...

— Sì, ma io non devo lasciarmi commuovere. E poi in questo caso io dico alla giovine fanciulla o alla moglie adultera : simulate un'altra malattia, per esempio un cistovario, fatevi condurre in una casa di salute, lontano dai vostri genitori, da vostro marito, e là vi sgraverete...

« Molte hanno seguito il consiglio e se ne sono trovate bene.

« Ma è ora che finiamo le chiacchiere, la cui conclusione è la seguente : se il numero delle nascite va diminuendo di giorno in giorno ciò dipende dal continuo aumento degli aborti. »

Messo in vena da questo colloquio, mi recai dall'avv. Decori, difensore della Laure.

— Ditemi, gli chiesi se tra il popolo succedono molti aborti.

— Se ne succedono ? Se ne scoprono ogni giorno. E per uno che se ne scopre, quanti che restano nascosti ! Si è giunti a un punto che i giurati di Parigi cominciano ad essere indulgenti in questo riguardo.

« Tra il popolo, dove l'infanticidio è ritenuto come un misfatto, l'aborto sembra cosa naturale. Si dice che non è delitto l'ucidere un bimbo che non è ancora nato. E tutti i ragionamenti si spunterebbero contro tale opinione ormai radicata.

« Bisogna però notare che è una opinione ben più diffusa nella borghesia che tra il popolo. Soltanto che tra il popolo le denuncie sono più frequenti : vi è il portinaio, i vicini invidiosi, le comari ciarliere, e via di seguito. »

Ed ecco ora l'opinione di Zola.

Nel mese di novembre dell'anno scorso, Zola faceva parte della giuria di Parigi e venne chiamato a pronunciarsi in una questione di aborto.

Cediamo a lui la parola :

« Una donna è seduta al banco degli accusati, che ha avuto *quattro* figli in tre parti ; un giorno essa si accorge ch'era nuovamente incinta.... Suo marito è disoccupato.

« Disperata corre da una sua vicina e le dice :

— Credetemi, ho proprio la disdetta che mi perseguita. Eccone uno che potrà vantarsi di non essere venuto nel momento buono.

« E continua a lagnarsi. Ma improvvisamente le viene un'idea :

— Se io conoscessi un modo di far svanire tutta questa *faccenda*...

« La vicina di modi non ne conosce, ma conosce una donna che sa come vanno trattate simili cose.... la si cerca... e poco dopo si ottiene l'effetto voluto. Per le sue fatiche ottiene quello che la disgraziata moglie può darle : lire 4.50

« Ed eccole tutte e tre alla Corte d'assise.... Vi sarete sentiti voi il coraggio di condannare queste sventurate che avevano in complesso nove bambini, e piangevano e si lamentavano ?

« Io, per parte mia, questo coraggio non l'ho avuto. »

Il mercato delle sete.

Milano, 12 gennaio 1891. — La settimana non accennò nel suo esordire a dei notevoli cambiamenti di disposizioni, per cui gli affari in generale si trattarono ancora con difficoltà e riuscirono poco numerosi.

Solo nella domanda si notava qualche tendenza a maggiormente allargarsi, ma essa è sempre vincolata a dei prezzi alquanto bassi, sui quali difficile è l'accordo.

Si citava oggi la vendita di diverse greggie belle e sublimi dei vari titoli da 10 a 17 denari da lire 46 a 45. — Così il *Sole*.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca cooperativa udinese.

Società anonima

Situazione al 31 dicembre 1890.

VI.o Esercizio

Capitale interam. versato	L.	204,825.—
Riserva L. 36,063.79		
« per inf. » 5,398.69		41,462.48
	L.	246,287.48

ATTIVO.

Cassa	L.	70,616.95
Cambiali in Portafoglio	»	1,311,960.95
Banche e Ditte corrisp.	»	92,251.40
Ant. sopra pegno tit. e m.	»	203,690.—
Depositi a cauz. dei funz.	»	35,000.—
» anticipazioni	»	275,600.—
Id. liberi e volont.	»	56,920.—
Conti corr. diversi	»	241,227.98
Mob. e spese primo imp.	»	1,500.—
Spese ordin. d'amminist.	»	13,562.26
Totale attivo	L.	2,302,229.54

PASSIVO.

Capitale	L.	204,825.—
Fondo di riserva	»	36,063.79
Fondo per gli eventuali infortuni	»	5,398.69
Fondo a disposizione del Consiglio	»	4,319.87
Depositi in conto corr. ed a risparmio	»	1,498,819.41
Banche e Ditte corrisp.	»	62,145.92
Deposit. a cauz. funz.	»	310,600.—
Id. liberi e volont.	»	56,920.—
Creditori diversi	»	58,257.16
Azionisti residui divid.	»	3,571.57
Utili lordi del corr. eserc.	»	61,303.14
Totale passivo	L.	2,302,229.54

Udine, 31 dicembre 1890.

Il Presidente
Elio Morpurgo

Il sindaco
Ugo Bellavitis

Il direttore
G. Ermacora

La Banca riceve denaro in conto corrente ed a risparmio, corrispondendo il 4 per cento netto da ricchezza mobile.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 1.

Grani, foraggi e combustibili nulla.

***

Prezzi minimi e massimi

Carne di vitello.

Quarti davanti	»	1.—
» »	»	1.20
» »	»	1.30
» »	»	1.40
Quarti di dietro	»	1.50
» »	»	1.60
» »	»	1.70
» »	»	1.80

Carne di manzo.

		al chil.
Ia qualità, taglio primo	Lire	1.70
» » »	»	1.60
» » secondo	»	1.50
» » »	»	1.40
» » »	»	1.30
» » terzo	»	1.20
» » »	»	1.10
» » »	»	1.—
IIa qualità, taglio primo	»	1.50
» » »	»	1.40
» » secondo	»	1.30
» » »	»	1.20
» » terzo	»	1.10
» » »	»	1.—

NOTA ALLEGRA

Tapinetti è disperato.

— Proprio non ho fortuna — diceva egli ad un amico figurati ! avevo trovato un uomo..... posato e celibe cui volevo far sposare mia figlia. Per un mese l'ho invitato a pranzo tutti i giorni e sapendolo buongustaio, anzi ghiotto addirittura, ho comperato la Cucina borghese Villardi ed ho preso una cuoca eminente, la regina delle cuoche. Ebbene sai che cosa mi è accaduto ?

— ???

— Quel briccone ha sposato la cuoca !

IN GIRO PEL MONDO

Le delizie degli ebrei in Russia.

Un ebreo russo di Wilna è stato condannato a ricevere trenta colpi di knout, per avere ingiuriata e battuta una donna. All'indomani, un avvocato, pure ebreo, si presentava al governatore e pregava « Sua Eccellenza » volergli comunicare una copia esatta del processo verbale della pena inflitta al suo cliente...

— Volete averne una copia assolutamente esatta ? — domandò il governatore.

— Eccellenza, sì.

— Benissimo. In questo caso, dirigetevi al prefetto di polizia. Darò ordine che la vostra domanda sia ampiamente soddisfatta.

Tre ore dopo il suo colloquio col governatore, l'avvocato stava in prefettura di polizia a reclamare la copia promessa.

— Ah ! siete voi ? perfettamente ! fra poco vi sarà data.... Abbiate solo la compiacenza di aspettare un piccolo quarto d'ora per poterla preparare.

Quindi il prefetto, chiamato un usciere :

— Accompagnate il signore — gli disse.

Il bravo avvocato fu condotto nella stessa sala dove era stato frustato il suo cliente.... E quivi gli fu consegnata la copia esatta della scena del suo cliente, riproducendone esattamente la seconda edizione, mediante altri trenta colpi di " knout „ applicati sul suo dorso.

LISTINO DELLA BORSA

Borse

TORINO 13			Rend. fine	93	92.—
Rend. c.	93	75.—	Mediterr.	525	—.—
Rend. fine	93	85.	Banca Gen.	676	—.—
Az. F. Med.	523	—.—	Lanif. Ross.	1110	—.—
» » Mer.	677	—.—	Cot. Cantoni	346	—.—
Cred. Mob.	492	—.—	Navig. Gen.	378	—.—
Banca Naz.	1662	—.—	Raf. Zucch.	357	—.—
» Suba	—	—.—	Sovvenzioni	62	—.—
Credito Mor.	—	—.—	Soc. Veneta	103	—.—
Banca Scon.	107	—.—	Obbl. Merid.	307	—.—
Banca Tiber.	41	—.—	» nuove 3 0[0	283	50.—
Comp. Fond.	20	—.—	Fran. a vista	101	10.—
Cassa sovv.	82	—.—	Lond. a 3 m.	25	30.—
C. v. su Fran.	101	17.—	Berl a vista	120	—.—
» 3 m. s. Lond.	25	34.—	» a 3 mesi	—	—.—
Ban. Torino	401	—.—	Meridionali	—	—.—
GENOVA 13.					—.—
Rend. 5 0[0	94	—.—	**FIRENZE 13**		
A. Ban. Naz.	1660	—.—	Rend. Ital.	94	—.—
Cred. M. Ital.	494	—.—	Camb. Lond.	25	30.—
Ferr. Merid.	679	—.—	» Francia	101	75.—
» Medit.	522	—.—	A. Ferr. Mer.	678	25.—
Navig. Gen.	378	—.—	» Mobiliare	492	50.
Banca Gen.	275	—.—	**VIENNA 13.**		
Raffin. Zucc.	258	—.—			
Società Ven.	—	—.—	Mob.	308	—.—
C. v. s. Fran.	101	28.—	Lombardo	132	50.—
» » » Lond.	25	57.—	Austriache	246	65.—
» » » Germ.	126	—.—	Banca Naz.	996	—.—
ROMA 13.			Napol. d'oro	9	07.—
R. I. 5 0[0 c.	93	95.—	C. su Parigi	45	32.—
» per fin.	—	—.—	C. su Londra	114	45.—
R. Ital. 3 0[0	58	50.—	Rend. Aust.	90	90.—
Banca Rom.	—	—.—	Zecch. imp.	—	45.—
Banca Gen.	382	50.—	**PARIGI 13.**		
Cred. Mob.	493	—.—			
A. Ferr. Mer.	678	—.—	Rend. F. 3 0[0	95	85.—
A. S. A. Pia	812	—.—	Rend. 3 0[0	95	27.—
A. S. Immob.	438	—.—	Rend. 5 0[0	105	20.—
Parigi a 3 m.	100	45.—	Rend. ital.	93	65.—
Londra »	25	29.—	C. su Londra	25	25.—
BERLINO 13.			Cons. inglese	96	19/16
Mobil.	175	90.—	Obb. ferr. it.	287	—.—
Austriache	109	70.—	Camb. ital.	—	7/8
Lombardo	55	—.—	Rend. turca	19	25.—
Rend. Ital.	93	80.—	Ban. di Parig.	847	—.—
LONDRA 13			Ferr. tunis	493	—.—
			Prestito egiz.	490	62.—
Inglese.	96	7/8	Pres. spag. est	75	93.—
Italiano	92	1/8	Ban. di sconto	562	—.—
MILANO 13.			» ottomana	624	06.—
			Cred. fond.	1293	—.—
Rend. c.	93	80.—	As. Suez	2428	—.—

VENEZIA 13

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn 1891	93.85	—.—
» » 5 % god. 1 lugl. 1890	91.68	—.—
Azioni Banca Nazionale.	—.—	—.—
» Banca Veneta 1a 31 id.	274.	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	200.	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	298.	—.—
Obblig. Prestito di Venezi a premi	25.3/4	80.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.
Banco di Napoli 6 %. — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

Cambi	sconto		a vista da	a	a tre mesi da	a
Olanda	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4	1/2	—.—	—.—	123.85	124.10
Francia	3	—	101.15	101.50	—.—	—.—
Belgio	3	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	4	—	25.26	25.32	25.27	25.33
Svizzera	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4	1/2	222 3/4	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	—	223.—	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—	—.—	—.—	—.—	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 14

Rendita italiana 93.80 sera 93.95
Napoleoni d'oro 20.15

VIENNA 14

Rendita austriaca (carta) 90.60
id. id. (arg.) 90.75
id. id. (oro) 108.45
Londra 11.45 Nap. 907.—

PARIGI 14

Chiusura della sera Ital 93.65
Marchi 124.90

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma

Miracolosa Injezione e Confetti Costanzi

consentiti alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario) la cui prescritta formula trovasi dettagliata in ogni boccetta e scatola con apposita etichetta.

Con questi medicinali si guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori o flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data.

Chi usa l'injezione *contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente* brevità di tempo, come rilevasi dal certificato medico qui appresso, nonchè di oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere che sono visibili originalmente metà a Parigi, Boulevard Diderot, 33, e metà in Napoli, Via Mergellina, 0 tutti i giorni, compreso i festivi, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali.

Certificato. — Avendo spessissimo prescritto l'Iniezione ed i Confetti Costanzi nelle affezioni catarrali delle vie genito-urinarie e specialmente poi nelle blenorragie acute e croniche e nei catarri cronici della vescica ove erano riusciti perfettamente inutili tutti i mezzi più recenti e più raccomandati dalla Farmacopea nazionale ed estera, io sono entusiasta degli effetti sorprendenti e quasi istantanei delle suddette specialità da consigliarle ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione.

Napoli, 6 dicembre 1886. Dott. Ignazio Buonomo.

Visto per la legalità della firma

Napoli, 10 dicembre 1886. Il Vice Sindaco D. Pasquali.

Per coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una buona volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi. Prezzo dell'injezione lire 3; con siringa igienica ed economica lire 3.50. Prezzo dei Confetti, per chi non ama l'uso dell'injezione, scatola da 50, lire 3.30. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A **Udine** presso la **Farmacia** del signor **Augusto Bosero** alla «Fenice Risorta» che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75. — Esigere sull'etichetta di ogni scatola la firma autografa in nero dell'autore.

Coloro che hanno bisogno di *fare una cura radicale e depurativa del sangue*, non trascurino l'uso del Roob vegetale Costanzi, anche consentito alla vendita dal sullodato Ministero, la cui formula trovasi pure dettagliata in ogni bottiglia. Questo Roob è efficace in ogni stagione dell'anno, e sostituisce specialmente il ioduro di potassio, tanto usato oggidì con incalcolabile danno del *genere umano, perchè ignaro* dei suoi terribili effetti, in ispecie sugli organi genitali, causando sempre una precoce impotenza virile, e quindi quell'aria di vecchiezza prima del tempo tanto comune negli adulti del nostro secolo. Per le *febbri* intermittenti è straordinariamente impareggiabile; è inoltre gradevole al palato anche per i bambini ai quali si rende veramente indispensabile, dappoichè oltre a depurarne il sangue, concilia il sonno e li nutrisce nel contempo. — Bottiglia con istruzione L. 3 presso la farmacia suddetta.

BIGLIETTI

DA VISITA.

Presso la Tipografia Marco Bardusco in Udine si stampano Biglietti da visita in elegante cartoncino a **lire 1 al cento.**

Conserva di Pomodoro

La migliore Conserva di Pomodoro è quella premiata con medaglia e menzione onorevole all'Esposizione generale di Torino 1884.

È in vendita all'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, n. 5.

TELA ASTRO MONTANO

Superiore alla tela all'arnica ed altri cerotti per la perfetta guarigione dei calli, vecchi indurimenti della pelle, occhi di pernice, asprezza della cute, bruciore ai piedi ecc. Una busta con istruzione lire una.

Rivolgersi per acquisti all'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5, UDINE.

Liquore stomatico ricostituente

Milano — FELICE BISLERI — Milano

BIBITA ALL'ACQUA, SELTZ E SODA

Gentilissimo signor BISLERI,

Ho esperimentato largamente il suo ELISIR FERRO CHINA, e sono in debito di dirle che «esso costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie; quando non esistono cause malvagie, o anatomiche irresolubili». L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi, cronici, postumi dalla infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMOLA
Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli
Senatore del Regno.

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth.
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Cura radicale

DELLE

MALATTIE di GOLA e PETTO

con la Lichenina al Catrame
con l'Eterolito di Jodoformio al Bi-idrato di Trementina
con l'Olio di Fegato di Merluzzo speciale al jodo-bromuro di Calcio.

Specialità approvate dall'onorevole Consiglio Superiore di Sanità.

Vendita per grosso e dettaglio presso l'autore prof. *Luigi Valente* (Isernia) e presso D. Lancellotti, già A. Manzoni e C., Napoli, piazza Municipio, 11.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ

per lavar stoffe in seta, lana ed altre senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi s'adoperi.

Cent. **40** al pezzo con istr.

Rivolgersi all'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

NELLA FARMACIA

di De CANDIDO DOMENICO

UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine presso i fratelli **Dorta al Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI CISELLA

L'Acqua della **Sorgente Cisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose** e viene raccomandata nel *Catarro gastrico* nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia caterrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica*, e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Leucorree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**. Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia; **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provin. della rinomata

ACQUA DI CELENTINA

della Valle di Pejo

nonchè deposito

dell'ACQUA VITTORIA

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di ferma carte, di penne, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Timbri di qualsiasi forma e dimensione di somma comodità, eleganza chiarezza, pulitezza, rimarcabile solidità.

Rivolgersi unicamente all' UFFICIO di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

VICENZA
Corso Principe Umberto N. 2337

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

UDINE
Via Mercerie, Casa Masciadri N. 5

LUIGI FABRIS E COMP.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale	L. **1.00** per linea
Sopra le firme (necrologi — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti)	» **0.60** »
Terza pagina	» **0.50** »
Quarta pagina	» **0.25** »

Per più inserzioni sconti eccezionali

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

Udine, 1891 — Tip. Marco Bardusco